



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

## **ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA DELLE ALZAVOLE"**

00169 ROMA - Via delle Alzavole, 21 - ☎ 06 264991 - 📠 0623267144  
IV Ambito Territoriale Cod. Mecc.RMIC83100G Cod. Fisc. 97198890580

E-mail [RMIC83100G@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC83100G@ISTRUZIONE.IT) Sito <http://istitutoalzavole.edu.it>

Scuola Infanzia e Primaria VOLPICELLI Via delle Alzavole, 21 Scuola Infanzia e Primaria BACHELET Via del Fringuello, 12  
Scuola Secondaria I Grado: Via del Fringuello, 19 - Via Pietro Belon, 150

# **REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI/ESTERNI**

## **Premessa normativa**

**VISTO** il "Regolamento dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi" approvato con deliberazione n. 82 del Consiglio di Istituto dell'I.C. Via delle Alzavole di Roma in data 24-10-2012, con successiva delibera n. 56 del 25/11/2021;

**VISTO** il "Regolamento dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi" approvato con deliberazione n. 56 del Consiglio di Istituto dell'I.C. Via delle Alzavole di Roma in data 25/11/2021;

**VISTO** l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;

**VISTO** che lo stesso prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;

**VISTO** che ai sensi dello stesso spettano al Consiglio di istituto le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, dell'attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;

**VISTO** il D.Lgs.n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che tale disposizione è stata completata con l'art. 34, comma 2, del medesimo D.L. 223/2006, il quale, ad integrazione del comma 14 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001

**VISTO** che sull'argomento è successivamente intervenuto l'Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni del Dipartimento della Funzione pubblica, con la circolare n. 5 del 21.12.2006, attraverso la quale sono state fornite, in materia, specifiche interpretazioni e indicazioni operative, cui si rinvia.

**CONSIDERATE** le indicazioni contenute nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per il personale delle pubbliche amministrazioni 11 marzo 2008 n. 2 "Disposizioni in tema di collaborazioni esterne":

**VISTO** l'art. 46 L.133/2008

**VISTA** la nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017 e la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale "esperto" e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale.

**VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.;

**VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 43 "Capacità ed autonomia negoziale"

**VISTO** il D.I. n. 129 del 28/08/2018, art. 45 lett. h, con il quale si stabilisce la competenza del Consiglio d'Istituto di deliberare relativamente alla determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa

**VISTO** l'art. 40 della legge 27 dicembre 1997, n. 449

**VISTO** il Dlgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni

**VISTE** Le Linee Guida ANAC

**VISTO** il D.I. n. 326 del 12/10/1999

**VISTO** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009

**VISTA** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

**VISTE** le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

**VISTA** la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;

**VISTO** il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007

**VISTO** il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009

**VISTA** la Circolare n. 3/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T.D. nelle P.A)

**VISTE** le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR

**VISTA** la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni

**VISTA** la Circolare n. 643 del 27/04/2021

**VISTO** il D.M. n. 158 del 14 maggio 2021

**VISTO** il D.L. n. 41 del 22 marzo 2021

**VISTO** il PON "Per la Scuola 2014/2020"

**VISTO** il D.M. n. 48 del 2 marzo 2021

Considerata la necessità di reperire esperti interni e/o esterni con cui sottoscrivere contratti per attività previste ed integrative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Ciò premesso, il Consiglio di Istituto

### **APPROVA ED EMANA**

il presente regolamento che costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto relativo al reclutamento del personale interno ed esterno (esperti e tutor) da impiegare nella realizzazione di progetti.

#### **ART. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, le modalità e i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche. Disciplina altresì le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni all'istituzione scolastica, di incarichi di lavoro, anche all'interno delle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (progetti PON – POR - FESR), con i fondi MIUR, i fondi del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021, con i fondi del D.M. n. 48 del 2 marzo 2021, con i fondi di crowdfunding, ecc. per attività specifiche e peculiari, che richiedono specifica competenza professionale.

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa
- realizzare particolari progetti didattici
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione ed aggiornamento.

#### **Condizioni preliminari**

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti con il PTOF
- coerenti con la finalità dichiarate nel presente regolamento
- coerenti per le disponibilità finanziarie programmate.

#### **Criteri generali**

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione
- Garantire la qualità della prestazione

- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili  
Prima di ricorrere all'esperto esterno è necessario accertare concretamente l'impossibilità o indisponibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno della scuola.  
Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure di individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi. Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili.

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei seguenti criteri:

#### **A) Incarichi nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa:**

- inclusione tra le attività del POF e del PTOF e/o comunque consona alle attività ed alle finalità della scuola;
- competenze specifiche e distintive presentate con curriculum vitae attestante:
  1. i titoli di studio e le specializzazioni;
  2. le esperienze lavorative nel settore;
  3. pubblicazioni, master e stage (documentabili) sempre nel settore;
- valutazione del Dirigente Scolastico.

#### **B - Incarichi relativi ai P.O.N. I criteri di cui sopra sono così integrati:**

- titoli di studio afferenti alla tipologia di intervento;
- laurea specifica;
- abilitazione all'insegnamento nella classe di concorso afferente alla tipologia di intervento per i percorsi di tipo disciplinare;
  - competenze informatiche e del sistema di gestione del P.O.N.;
  - certificazioni informatiche;
  - dottorati di ricerca;
  - pubblicazioni;
  - specializzazioni afferenti all'area di intervento;
  - corsi di perfezionamento post – laurea;
  - comprovata esperienza lavorativa nel settore di pertinenza;
  - esperienza e/o coordinamento corsi di formazione e specializzazione post – universitari;
  - esperienza nella gestione di progetti P.O.N.;
  - partecipazione a progetti o sperimentazioni di rilevanza nazionali

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

#### **ART. 2 - CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI**

1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici e privati, Enti di Formazione professionale, Enti del "Terzo Settore", Società di servizi, ecc. al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione.

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, su proposta del Collegio dei docenti ed in base alla Programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, enti di formazione, società di servizi, esperti della materia, enti del terzo settore, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n° 56/2017.

3) Il contratto/convenzione è stipulato con esperti o Enti di Formazione, società di servizi, Università, associazioni professionali, enti del "Terzo settore", ecc. italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4) Con riferimento agli incarichi conferiti a dipendenti pubblici, sia essi dipendenti della medesima Pubblica amministrazione o di altre Pubbliche amministrazioni, si rinvia all'articolo n. 53 del Dlgs. n. 165/2001. L'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto.

### **ART. 3 - PUBBLICAZIONE AVVISI DI SELEZIONE**

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze: dei progetti del PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti, sui progetti autorizzati e finanziati con il Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR) con i fondi MIUR, i fondi del D.L. n. 41 del 22 marzo 2021, art. 31 comma 6, i fondi del D.M. n. 48 del 2 marzo 2021, i fondi di crowdfunding, ecc. individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto o tutor interno/esterno e ne dà informazione pubblicando sul sito e attraverso la pubblicazione nell'albo della scuola l'avviso pubblico di selezione contenente:

- a) la tipologia dell'incarico, l'attività prevista e l'oggetto della prestazione
- b) la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione
- c) il luogo/ i luoghi di svolgimento delle attività
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire
- e) la modalità e i termini di presentazione della candidatura.

È in facoltà dell'istituzione scolastica utilizzare altre forme aggiuntive di pubblicità ritenuti utili (quali ad esempio la trasmissione dell'avviso ad ordini professionali o ad associazioni di categoria, enti di varia natura, la pubblicazione per estratto su quotidiani locali, social network, ecc.)

### **ART. 4 - REQUISITI PROFESSIONALI PER LA SELEZIONE DI ESPERTI/TUTOR INTERNI O ESTERNI**

In caso di selezione di esperti e tutor, interni o esterni, saranno valutati, previa comparazione dei curriculum, i seguenti titoli:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali)
- 5) stage (documentabili) pubblicazioni se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 7) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
- 8) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Enti di formazione, società di servizi, Università, associazioni professionali, enti del "Terzo settore" o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di docenza nei progetti di finanziati dal MIUR, FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 10) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal MIUR, FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 11) esperienza di appartenenza nei vari ruoli al GOP (Facilitatore - valutatore) nei progetti finanziati dal MIUR, FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta
- 12) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal MIUR, FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta

13) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore solo per i tutor interni di Alternanza Scuola lavoro) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;

A parità di punteggio la scelta verrà effettuata in base a colloquio motivazionale con il Dirigente scolastico. Di volta in volta il Dirigente Scolastico, informato il consiglio di istituto e in funzione della qualità e professionalità richiesta all'esperto/tutor potrà individuare dei requisiti di ammissibilità delle istanze di partecipazioni in funzione proprio della specifica professionalità richiesta.

Si terrà conto come criterio ulteriore la conoscenza delle procedure di gestione delle piattaforme ministeriali. In presenza di professionalità specifiche o di compiti particolari ricadenti nel campo di applicazione del DL 11/2/2008 e dall'art. 7 del Dlgs 165/2001 e successive correzioni e integrazioni, si potrà comunque prescindere dalla chiara specializzazione universitaria.

In caso di selezione di esperti e tutor con affidamento ad Enti o ad Agenzie di Formazione costituirà criterio prioritario di ammissibilità la presenza di protocolli di intesa, convenzioni, l'accreditamento all'albo MIUR delle agenzie di formazione ai sensi della circolare prot. n°. 170 del 21/03/2016.

I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

In caso di selezione di professionalità interne sarà ritenuto **INDEROGABILE REQUISITO DI AMMISSIONE** alla selezione il mantenimento della condizione di **INTERNO** (ovverosia contrattualizzato alle dipendenze della istituzione scolastica che emette l'avviso) fino alla fine della durata dell'incarico aggiuntivo. Le istanze di partecipazione presentate da personale a TD che dovessero arrivare a scadenza naturale del contratto di lavoro **PRIMA** del termine previsto per la fine delle attività dell'incarico aggiuntivo saranno ritenute **PRIVE DEL REQUISITO DI AMMISSIONE** e non saranno ammesse alla selezione. In deroga a quanto sopra il Dirigente Scolastico potrà decidere di conferire comunque l'incarico fino al termine del contratto a TD, successivamente al quale la persona incaricata decadrà automaticamente dall'incarico aggiuntivo.

Il personale di incarico a TD che dovesse essere trasferito o assegnato d'ufficio ad altra istituzione scolastica, o comunque pubblica, in costanza di incarico aggiuntivo, potrà mantenere lo stesso previa autorizzazione del dirigente della nuova sede.

I criteri di valutazione dei nominativi di esperti candidati sono gli stessi di quelli stabiliti per la selezione diretta di esperti e tutor. La procedura di evidenza pubblica per l'affidamento seguirà l'iter di cui al successivo art. 5;

I titoli di cui all'elenco sopra indicati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. I punteggi da attribuire a ciascun titolo sono riportati nella griglia di valutazione allegata e possono anch'essi essere determinati al momento in funzione della tipologia di incarico. I titoli occorrenti e i punteggi assegnati potranno essere variati occasionalmente dal Dirigente Scolastico, inserendo anche titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio di istituto.

## **ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE ESPERTI E TUTOR**

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

### *a) selezione esperto/tutor interno:*

avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli.

L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per almeno n° 15 giorni consecutivi. Qualora le caratteristiche del progetto lo richieda la tempistica può essere ridotta a 7 giorni per esperti/tutor interni o in caso di constatata urgenza è possibile derogare a tale limite, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati attraverso l'avviso stesso. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie

saranno concessi ulteriori 7 giorni, o in caso di constatata urgenza è possibile derogare a tale limite a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico.

Nell'eventualità che le candidature siano in numero inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali, distribuendoli tra gli aventi che hanno presentato la candidatura, in parti uguali o comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

Nel principio della rotazione e pari opportunità verrà data la precedenza a coloro che non risultino già assegnatari, nello stesso anno scolastico, di ruolo equivalente, ossia avente come oggetto la stessa figura professionale (esperto o tutor) e la stessa fonte di finanziamento.

Nel caso in cui non vi fossero disponibilità di figure professionali aventi diritto di precedenza, le professionalità richieste verranno selezionate, sempre in ordine di graduatoria, tra coloro che risultano già assegnatari per quanto esposto prima.

Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione senza previo riscontro di professionalità interne, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.

*b) Selezione esperto/tutor esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo:*

In caso di assenza accertata dal D.S. tramite avviso o tramite valutazione dello stato di servizio del personale interno, si procederà, senza necessità di ulteriore autorizzazione del consiglio di istituto, al quale comunque verrà comunicata la procedura effettuata, mediante avviso pubblico, pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica, contenente le notizie di cui all'art. 3. All'avviso sarà allegato format di istanza di partecipazione contenenti le dichiarazioni di legge e la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n° 15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti/tutor esterni, o in caso di constatata urgenza è possibile derogare a tale limite, previa adeguata pubblicità del limite ridotto agli interessati attraverso l'avviso stesso. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curricula in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito dell'istituzione scolastica. Avverso le graduatorie saranno concessi ulteriori 7 giorni, o in caso di constatata urgenza è possibile derogare a tale limite a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi che hanno presentato candidatura in parti uguali, o comunque scorrendo la graduatoria, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S.

In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i termini per i ricorsi.

*c) Selezione esperto/tutor esterno attraverso affidamento diretto:*

In caso di selezione attraverso procedura negoziale rivolta ad esperti esterni, tutor esterni, Agenzie di Formazione, Enti pubblici o Enti del Terzo Settore, Università, associazioni, società di servizi, enti accreditati dal Miur, ecc.. si procederà, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017, attraverso pubblicazione di richiesta di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto per i tempi previsti dal Dlgs. 50/2016, nel seguente modo:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o

alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. Nel caso di affidamento diretto previa consultazione di due o più operatori economici la procedura verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

In caso di manifestazione di interesse, o di richiesta di offerta la stessa dovrà contenere al minimo:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- Il numero di esperto/tutor richiesti
- Il numero di ore complessive
- La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In caso di manifestazione di interesse, in allegato alla manifestazione saranno acclusi i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti

#### **ART. 6 - REQUISITI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI**

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli e competenze inerenti il progetto da realizzare (curriculum vitae formato europeo). Gli esperti interni e/o esterni cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa dei curricula, sulla base delle seguenti due tabelle (A o B) di valutazione dei titoli. Il Dirigente scolastico può nominare un'apposita commissione per le valutazioni di cui al presente articolo. La Commissione di valutazione nominata, in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione, sarà formata: da n° 02 o 04 componenti incaricati dal Dirigente Scolastico e presieduta dal Dirigente Scolastico. Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: Assistente Tecnico per la stesura e valutazione di particolari griglie di criteri; docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.). La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati.

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio, come da tabelle (A o B) di valutazione dei titoli (a titolo esemplificativo):

**TABELLA "A" DI VALUTAZIONE** (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente culturali e di docenza)

	<b>TITOLI</b>	<b>PUNTI</b>
1	Laurea specifica magistrale/specialistica o del vecchio ordin.	6
2	Laurea triennale affine a quella necessaria per l'incarico	3
	- Voto di laurea da 100 a 105	1
	- Voto di laurea da 106 a 110	2
	- Voto di laurea da 106 a 110	2
	- Lode	2
3	Diploma specifico II grado	5
4	Dottorato di ricerca	5
5	Master	
	- In tematiche attinenti	3

	- In tematiche non attinenti	1
6	Docenza universitaria coerente con la tipologia di intervento	4 (per ogni anno)
7	Docenza scuola di ogni ordine e grado coerente con la tipologia di intervento	(3 per ogni anno)
8	Pubblicazione coerenti con la tipologia d'intervento	1 (per ogni pubbl. fino a un max di 5)
9	Specializzazioni, corsi di perfezionamento post lauream, ecc., coerenti con la tipologia di intervento (max n. 2)	
	- Titolo durata anni 2	2 (per ogni titolo)
	- Titolo durata anni 1	1 (per ogni titolo)
10	Certificazioni informatiche riconosciute (max. n. 2 titolo non equivalenti)	2 (per ogni titolo)
11	Certificazioni specifiche inerenti (es. sicurezza)- max 1 titolo	2
12	Abilitazione e iscrizione all'ordine professionale specifico	5

**TABELLA "B" DI VALUTAZIONE (nei casi in cui siano richiesti titoli prevalentemente professionali)**

	TITOLI	PUNTI
1	Esperienza specifica nel settore (max. 5)	2 (per ciascuna)
2	Pregresse esperienze di collaborazione in progetti affini	
	- In ambito scolastico (max. 5)	2 (per ciascuna)
	- In ambito scolastico per specifiche attività progettuali attinenti (max n. 4)	5 (per ciascuna)

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati che:

- richiedano un compenso inferiore.

Si distinguono i seguenti casi:

a) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione PON MIUR (FSE – FESR):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente lettera di autorizzazione. I compensi saranno, ai sensi della circolare MIUR prot. n° 34815 del 02/08/2017, uguali per personale interno/esterno alla istituzione scolastica.

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Dlgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP a carico del committente, in caso di importi finanziati omnicomprensivi, come PON POR etc, sarà direttamente scorporata dall'importo omnicomprensivo e versata dal committente.

b) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo su misure/azione POR Regione Campania (FSE – FESR – FEASR etc. etc.):

I compensi massimi saranno quelli attribuiti dal relativo bando e conseguente atto di concessione e/o comunque in conformità alle linee guida regionali per il POR 2014 – 2020

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del DLgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003.

L'IRAP è da considerare a carico del committente

*c) selezione di esperti e tutor per progetti finanziati dalla istituzione scolastica o con fondi diversi da quelli del Fondo Sociale Europeo (PON – POR – FESR)*

I compensi massimi attribuibili per il personale interno all'istituzione scolastica o comunque reclutato presso altre istituzioni scolastiche in base all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 saranno quelli, in relazione all'incarico svolto, stabiliti dal CCNL SCUOLA. Per i contratti di lavoro autonomo, i massimali sono stabiliti in conformità al Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995, alla Circolare Ministero del Lavoro n. 101/1997 e alla nota 2/2009 del Ministero del lavoro:

Il conferimento di incarichi a docenti interni all'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre Istituzioni Scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

Il compenso erogato agli esperti esterni ai sensi dell'art. 7 comma 6 del DLgs. 30 marzo 2001, n.165 deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003

L'IRAP è da considerare a carico del committente

#### **ART 6 – DOVERI E RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO**

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni. In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge n. 312 del 11/07/1980, previa autorizzazione dei genitori. In caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

#### **ART. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO/LETTERA DI INCARICO**

Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico.

Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;

- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003 Art. 7 (Impedimenti alla stipula del contratto)

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 7 Dlgs. 165/2001 soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- inesistenza di specifiche competenze professionali;
- Non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;
- Necessitano, per la loro complessità, al ricorso di una specifica professionalità esterna. Art. 8 (Incarichi a dipendenti pubblici)

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del DLgs n. 165/2001. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato Dlgs. N.165/2001

## **ART. 8- AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA**

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 D.L. vo 30/3/2001, n. 165. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della pubblica entro i termini previsti dall'art. 53 commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n. 165/2001.

## **ART.9 -DETERMINAZIONE DEL COMPENSO**

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate

Il compenso per attività d'insegnamento svolte dall'esperto esterno e/o Associazione deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con i fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione. È fatto divieto di anticipare le somme. Ai collaboratori non competente alcun trattamento di fine rapporto comunque denominato.

### **Misura dei compensi**

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento è così definito

PERSONALE INTERNO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### **CCNL SCUOLA (PERSONALE DOCENTE)**

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO LORDO DIPENDENTE
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (RECUPERO)	€ 50,00
ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (NON RECUPERO)	€ 35,00
ATTIVITÀ DI NON INSEGNAMENTO	€ 17,50

**CCNL SCUOLA (PERSONALE ATA)**

TIPOLOGIA	IMPORTO ORARIO LORDO DIPENDENTE
DSGA	€ 18,50
AA	€ 14,50
AT	€ 14,50
CS	€ 12,50

**RETRIBUZIONI ESPERTI ESTERNI - ATTIVITÀ PON**

Tipologia	COSTO	LORDO DIPENDENTE
ESPERTO/DOCENTE	€ 70.00	€ 52,75
TUTOR	€ 30.00	€ 22,61
DS	€ 33.18	€ 25,00
DSGA	€ 24.55	€ 18,50
DOCENTE (NON INSEGNAMENTO)	€ 23.22	€ 17,50
AA	€ 19.24	€14,50
AT	€ 19.24	€14,50
CS	€16.59	€ 12,50

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1999

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di € 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di	fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un

materiali, valutazione, monitoraggio	massimo di € 51.65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di € 41,32 orari e fino ad un massimo di € 51.65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di € 41,32 giornaliere

Circolare Ministero del lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti d'azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di € 85.22
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza triennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza triennale)	fino ad un massimo di €. 56,81
Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti	fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99

#### Art. 10 -PRESTAZIONI PARTICOLARI

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente (cosiddetto incarico Intuitu Personae) che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

L'incarico dovrà riguardare una unica azione contrattuale anche se la stessa potrà essere svolta in più interventi

#### Art. 11 – IMPEDIMENTI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 44 comma 4 del Decreto n. 129/2018, soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali;
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;

- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna;
- di cui sia previsto, a livello ministeriale di linee guida, il ricorso a specifiche professionalità esterne.

#### **Art.12- MODIFICHE**

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Esso è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

#### **ART.13 -PUBBLICITÀ**

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nelle apposite sezioni di Pubblicità Legale- Albo on – line e Regolamenti, “Amministrazione Trasparente” – Disposizioni Generali, Atti Generali.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA N. 2 DEL 16/03/2022.

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA N.12 DEL 15/03/2022.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof. Luigi Maria INGROSSO**

RMIC83100G - A6B1FDC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002911 - 09/06/2022 - VII - U